



TRIBUNALE ORDINARIO DI VELLETRI
Piazza G. Falcone 00049 (C.F. 87006010588)
Tel 06/9615001 – tribunale.velletri@giustizia.it

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

N° 2 del 31.08.2021

OGGETTO: *affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) codice dei contratti per l'acquisizione dell'intervento di redistribuzione degli spazi interni di un locale posto al IV piano del Palazzo di Giustizia sito in Piazza G. Falcone (CIG Z3632C8164)*

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI VELLETRI

PREMESSO che con provvedimento del 26 luglio 2021 prot.58751.U il Direttore Generale delle Risorse e Tecnologie ha autorizzato la procedura d'acquisto, tramite Me.Pa, ai sensi dell'art. 36 e dell'art. 58 D.lgs 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii., per l'affidamento dell'intervento di redistribuzione degli spazi interni di un locale posto al IV piano del Palazzo di Giustizia sito in Piazza G.Falcone, per un importo di €11.000,00;

CONSIDERATO che con il medesimo provvedimento (punto 2) si rimette in capo alla stazione appaltante la scelta se ricorrere all'utilizzo dello strumento della negoziazione con almeno 5 operatori ovvero all'affidamento diretto - ed in ogni caso di motivare la scelta opzionata in apposito atto di determina;

RILEVATO che sussistono motivi d'urgenza alla rapida conclusione dell'intervento, in quanto propedeutico all'ingresso di una unità di personale Magistrato con funzioni di G.I.P.;

RITENUTO OPPORTUNO, data la complessità dell'intervento, affidare lo stesso alla Ditta GSV impianti, attuale manutentore degli impianti termici, allo scopo di garantire che l'intervento straordinario sugli impianti venga effettuato dal medesimo operatore economico incaricato contrattualmente della manutenzione ordinaria;

VERIFICATO, che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il D.lgs. 50/2016, nella parte in cui prevede, per le procedure negoziate che la medesima procedura prende l'avvio con la determina a contrarre, nella quale le amministrazioni aggiudicatrici definiscono, oltre all'esigenza che intendono soddisfare tramite l'affidamento del contratto, le caratteristiche minime delle opere/beni/servizi che intendono conseguire, i criteri per la selezione degli operatori da invitare e il criterio per la scelta della migliore offerta.

CONSIDERATO che, pertanto, l'Amministrazione deve sviluppare un processo autonomo di acquisizione di tale servizio;

RICHIAMATA la disciplina di legge inerente la determinazione a contrarre e le relative procedure, per cui si intende indicare:

1. il fine che con il contratto si intende perseguire;
2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
3. le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base.

CONSIDERATO che con l'esecuzione del contratto s'intende realizzare il seguente fine:

1. creare due locali all'interno di quello che è un unico grande ambiente;
2. l'oggetto del contratto è l'intervento divisorio delle pareti e degli impianti;
3. il contratto verrà stipulato in modalità elettronica a seguito di espletamento di affidamento diretto su Me.Pa.;

PREDISPOSTA la scheda tecnica (Allegato A);

ACQUISITO il CIG della procedura n. CIG Z3632C8164.

CONSIDERATO che la dr. Mariarosaria Donnici, Dirigente amministrativo è in possesso di un'adeguata professionalità in rapporto all'appalto stesso, al fine di poter essere nominato, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016, responsabile unico del procedimento.

ACQUISITA agli atti d'ufficio la dichiarazione da parte del RUP che non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 42 del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO che:

- non sussiste l'obbligo per il RUP di astensione previsto dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
- il soggetto che adotta il presente atto non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
- il soggetto che adotta il presente atto agisce nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

DETERMINA

DI APPROVARE il presente provvedimento, precisando che con l'esecuzione del contratto s'intende realizzare l'intervento di redistribuzione degli spazi interni di un locale posto al IV piano del Palazzo di Giustizia sito in Piazza G. Falcone;



DI INDIRE, per le motivazioni espresse in premessa, un affidamento diretto su Me.Pa. con la Ditta GSV S.r.l., già manutentore ordinario presso il locale ufficio giudiziario per un importo non superiore a quanto autorizzato (€ 11.000,00 oltre IVA);

DI COMUNICARE formalmente al RUP incaricato il suddetto provvedimento rammentando che ai sensi del comma 1 dell'art. 1 del D.L. 16 luglio 2020 n.76 la definitiva individuazione del contraente dovrà avvenire entro due mesi dall'avvio della procedura; il mancato rispetto del termine senza giusto motivo, così come la non tempestiva stipulazione del contratto o il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso, può determinare una specifica responsabilità a carico del R.U.P.;

DI DARE ATTO che non sussistono costi per il rischio da interferenza;

DI RINVIARE per tutto quanto previsto, all'atto di autorizzazione alla spesa adottato in pari data odierna;

DI PUBBLICARE la presente determina nell'apposita sezione del sito ufficiale del Tribunale di Velletri.

Velletri, 31.08.2021

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Mauro LAMBERTUCCI

